

Un anno di buona amministrazione

Pubblicato: Martedì 18 Dicembre 2007

Riceviamo e pubblichiamo le riflessioni del sindaco di Brezzo di Bedero riguardo alla politica e al ruolo degli amministratori locali. Tra le righe anche il bilancio di un anno di attività nel piccolo comune della Valtravaglia.

Questo particolare periodo, in cui stiamo forse toccando il picco più alto di disaffezione alla politica, offre vari spunti di riflessione. Stiamo assistendo ad una perdita dei valori, degli ideali e delle convinzioni e mai come in questo momento le istituzioni hanno avuto bisogno dell'impegno personale dei loro rappresentanti, che sopperisce al "vuoto istituzionale", alla mancanza di strategie unitarie, indispensabili per una seria programmazione dell'attività amministrativa degli Enti locali. Da qualche tempo è in atto un deciso moto contro la politica, giustificato non solo dagli inqualificabili privilegi a favore di coloro che sono, o che dovrebbero essere al servizio dei Cittadini, ma anche per i troppi casi di politici che hanno posto gli interessi personali davanti a quelli della collettività, compromettendo non la loro reputazione personale, ma quella di un'intera categoria di persone che – per senso civico, per passione o per mettersi alla prova – continuano, malgrado tutto, a fornire la loro disponibilità per il delicato e gravoso onere di amministrare la cosa pubblica. E continuano, malgrado tutto, a mantenere fede all'impegno di ogni politico di saper "vedere più lontano" e di fare scelte lungimiranti, coraggiose e tempestive. Tradire questo impegno significa cadere nell'errore di rimandare i problemi, ottenendo solo l'effetto di accrescerli e rendere più difficile la loro soluzione. E' un errore che nessun amministratore si può permettere e che in passato avevo già definito "attendismo decisionale".

Se consideriamo "legittima" la reazione della gente verso la politica che non sa trovare le soluzioni ai problemi o, addirittura, non riesce a comprendere quali siano realmente i problemi più sentiti dalla popolazione, bisogna anche considerare che non si può essere contro qualcosa senza proporre un'alternativa. L'alternativa sono nuovi ideali, nuove energie, nuove coscienze. L'alternativa sono le nuove generazioni che, ribellandosi a ciò che non funziona e mantenendo le radici ben ancorate ai loro convincimenti morali, si impegnino con responsabilità e vigore a dare concretezza ai loro talenti ed a realizzare i loro ambiziosi progetti, nella consapevolezza che ogni individuo può svolgere un compito unico ed insostituibile all'interno della società. L'amministrazione comunale di Brezzo di Bedero ha

indirizzato da anni la propria attenzione alle nuove generazioni, cercando di coinvolgere i giovani nella vita del loro paese e facendoli sentire componente importante nelle scelte amministrative. Questo impegno è stato riconosciuto anche dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, che ha voluto dedicare una medaglia al "6° Battesimo Civico dei Diciottenni" di Brezzo di Bedero nell'ottobre 2006.

Spinti dalla soddisfazione e

l'orgoglio per il prestigioso riconoscimento, gli Amministratori quest'anno hanno voluto affiancare alla cerimonia la "Festa dei Nonni", con lo scopo di creare un incontro di due generazioni e trasmettere ai ragazzi i valori e gli ideali che sono fondamento di una solida comunità civile. Accanto al battesimo civico, un investimento per il futuro di Brezzo di Bedero, continua l'attività dell'Amministrazione comunale, che in questo anno 2007 è stata particolarmente rilevante per l'importanza delle scelte effettuate e per le opere particolarmente significative avviate. Passiamo da una minuziosa ricerca sulle vecchie mappe comunali per la scelta degli antichi toponimi da attribuire ad alcune strade, piazze e stradine ed arriviamo ad un provvedimento che rappresenta una svolta epocale per il nostro Comune: dal prossimo anno il servizio idrico, uno tra i più importanti e delicati forniti ai Cittadini, verrà gestito dalla società ASPEM S.p.A., mediante una convenzione con il Comune di Varese. E' stata una scelta maturata dopo anni di attenta analisi della situazione, dopo numerosi incontri con i tecnici della società e con gli amministratori dei Comuni che già hanno affidato il servizio all'ASPEM. Il risultato sarà un sicuro miglioramento qualitativo del servizio. Riguardo le opere pubbliche, sono iniziati i lavori per l'illuminazione della Canonica, per valorizzare i pregevoli aspetti architettonici della Collegiata. E' un intervento che dimostra tutte le imbarazzanti difficoltà burocratiche del nostro sistema: un progetto di qualche migliaio di euro, finanziato con il bilancio del 2004 e sottoposto ad una interminabile trafila burocratica al fine di ottenere tutte le autorizzazioni previste.

Particolarmente significativo è

il marciapiede lungo la provinciale, che renderà più "vicine" le due frazioni di Bedero e Brezzo, raggiungibili in una piacevole e sicura passeggiata. Dopo tanta attesa, l'Amministrazione è riuscita finalmente a realizzare almeno in parte un obiettivo in programma da decenni e progettato nel 2003. Sempre a favore della sicurezza dei Cittadini è stata costituita una squadra di Protezione Civile inquadrata nel Gruppo Intercomunale Valtravaglia, che fa capo al Comune di Castelveccana. E' una piccola squadra, ma già attrezzata e preparata, dopo aver frequentato il corso base di Protezione Civile organizzato dalla Provincia di Varese. Le attività culturali a Brezzo di Bedero rivestono da circa quarant'anni un ruolo rilevante nei programmi del Comune. Tuttavia, sollecitati da un pubblico fedele ed appassionato ed aiutati da collaboratori competenti e prodighi di idee ed iniziative, riusciamo a migliorare di anno in anno l'offerta culturale, che ruota attorno alla Stagione Musicale della Canonica ed al ricco programma dell'Associazione Casa Paolo.

Nel campo sociale stiamo lavorando per introdurre nuovi servizi a favore delle persone anziane e per migliorare il servizio di assistenza domiciliare, al fine di andare incontro al maggior numero di persone che ne hanno necessità. Ma la maggior gratificazione personale per tutto l'impegno che richiede l'amministrazione del Comune, mi deriva dai primi importanti risultati sulla riorganizzazione contabile dell'Ente. E' un risultato probabilmente poco tangibile dal Cittadino, ma è frutto del complesso lavoro avviato diversi anni fa e che porterà riflessi positivi sulla gestione del Comune per tanti esercizi finanziari. La componente amministrativo – contabile improntata ad un preciso e rigoroso rispetto delle procedure è presupposto indispensabile per operare con serietà e trasparenza in ognuno dei numerosissimi settori di competenza del Comune. Per il Cittadino esiste maggiore certezza di come vengono spesi i soldi pubblici, anche con la possibilità di conoscere e controllare l'operato degli amministratori eletti.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it